

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Aceton

Revisione: 27.11.2025

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Aceton

Ulteriori nome commerciale

Aceton

order number 92004510 - 1 L

Nome della sostanza: acetone; 2-propanone; propanone

N. CAS: 67-64-1

N. indice: 606-001-00-8

N. CE: 200-662-2

UFI: 3K2C-8VFU-H20A-PK4E

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/del preparato**

Reagenti e sostanze chimiche di laboratorio

Uso riservato agli utilizzatori professionali.

1.3. Informazioni sul fabbricante che fornisce la scheda di dati di sicurezza**Produttore**

Ditta: ATM Qness GmbH

Indirizzo: Emil-Reinert-Straße 2

Città: D-57636 Mammelzen

Telefono: +49 (0) 2681 95390

E-mail: info@qatm.com

Persona da contattare: info@qatm.com

Importatore/Esclusivamente rappresentativo

Ditta: Eugen Buob AG

Città: CH-8833 Samstagern

Telefono: +44 783 10 60

E-mail: m.buob@buobag.ch

Internet: www.buobag.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza:

145 (24 ore)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o del preparato****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Flam. Liq. 2; H225

Eye Irrit. 2; H319

STOT SE 3; H336

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Avvertenza:** Pericolo**Pittogrammi:**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Aceton

Revisione: 27.11.2025

Pagina 2 di 11

Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501	Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Preparati

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
67-64-1	acetone; 2-propanone; propanone			100 %
	200-662-2	606-001-00-8		
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336 EUH066			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
67-64-1	200-662-2	acetone; 2-propanone; propanone	100 %
	per inalazione: CL50 = > 20000 mg/l (vapori); dermico: DL50 = 7400 mg/kg; per via orale: DL50 = 5800 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!
In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all'apporto di aria fresca. In caso di sintomi respiratori: contattare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Aceton

Revisione: 27.11.2025

Pagina 3 di 11

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. NON provocare il vomito. In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vertigini, Effetto narcotizzante, Vomito

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all'alcool, Estintore a polvere, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Irrorazione con acqua
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

Facilmente infiammabile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica), Prodotti di pirolisi, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio: Indossare un autorespiratore. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evacuare la zona.

Per chi non interviene direttamente

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Coprire i pozzetti.

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".
Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

Altre informazioni

Utilizzare utensili antiscintillamento.
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Aceton

Revisione: 27.11.2025

Pagina 4 di 11

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Usare equipaggiamento di protezione personale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Utilizzare utensili antiscintillamento.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere da: Calore

Classi di stoccaggio: 3 (Liquidi infiammabili)

7.3. Usi finali particolari

Reagenti e sostanze chimiche di laboratorio

Uso riservato agli utilizzatori professionali.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (Art.50 cpv. 3 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni, OPI, SR 832.30)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m ³	f/ml	Categoria	Notation	Provenienza
67-64-1	Acétone	500	1200		VME 8 h	B	a
		1000	2400		VLE courte durée		

VBT-Parametri di controllo (Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
67-64-1	Acétone	Acétone	50 mg/l	U	b

Ulteriori suggerimenti Parametri di controllo

Metodi di misurazione:

AIA: AIA Recommended Technical Method Nr.1

BG: Berufsgenossenschaft

DFG: Deutsche Forschungsgemeinschaft

HSE: Health and Safety Executive

IFA: Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung

INRS: Institut National de Recherche et de Sécurité

NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health

OSHA: Occupational Safety and Health Administration

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Aceton

Revisione: 27.11.2025

Pagina 5 di 11

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Maneggino grandi quantità: Usare un'adeguata protezione per gli occhi. EN ISO 16321 (EN 166)

Protezione delle mani

Maneggino grandi quantità: Usare guanti adatti. (EN ISO 374)

Materiale appropriato: FKM (caucciù di fluoro)

Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

Tempo di penetrazione ≥ 480 min

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: ventilazione insufficiente, superamento del valore limite, formazione di aerosol o di nebbia

Pericoli termici

Vestiti ignifughi. Indossare indumenti e scarpe antistatici.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	incolore
Odore:	di: Acetone
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	-94,7 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	55 °C
Infiammabilità:	Facilmente infiammabile
Inferiore Limiti di esplosività:	2,6 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	13 vol. %
Punto di infiammabilità:	-19 °C
Temperatura di autoaccensione:	465 °C
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH (a 20 °C):	5 - 6
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	mescolabile
Solubilità in altri solventi	
non determinato	

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Aceton

Revisione: 27.11.2025

Pagina 6 di 11

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore (a 20 °C):	233 hPa
Densità:	0,790 g/cm ³
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	non applicabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Facilmente infiammabile

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica), Prodotti di pirolisi, tossico

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
67-64-1	acetone; 2-propanone; propanone				
	orale	DL50 5800 mg/kg	Ratto	ECHA	
	cutanea	DL50 7400 mg/kg	Coniglio	ECHA	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 > 20000 mg/l	Ratto	ECHA	

Irritazione e corrosività

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Aceton

Revisione: 27.11.2025

Pagina 7 di 11

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (acetone; 2-propanone; propanone)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

ingestione, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi.

formazione di aerosol o di nebbia: Inalazione

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Il prodotto non è: Ecotossico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
67-64-1	acetone; 2-propanone; propanone	-0,24

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

raccogliere i rifiuti in maniera differenziata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Aceton

Revisione: 27.11.2025

Pagina 8 di 11

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminati e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1090
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ACETONE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2
Categoria di trasporto: 2
Numero pericolo: 33
Codice restrizione tunnel: D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1090
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ACETONE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1090
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ACETONE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 3



Disposizioni speciali: -
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2
EmS: F-E, S-D

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Aceton

Revisione: 27.11.2025

Pagina 9 di 11

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1090
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ACETONE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 3



Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 L
Passenger LQ: Y341
Quantità consentita: E2
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 353
Max quantità IATA - Passenger: 5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 364
Max quantità IATA - Cargo: 60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No
Marine pollutant: -

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquidi infiammabili! I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: 100 %

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico I:

71 classe 3: Sostanze organiche che si presentano sotto forma di gas, vapore o particolato con il flusso di massa $\geq 3,0$ kg/h: max. conc. 150 mg/m³

Porzione:

100 %

Tenore di COV (OCOV):

100 %

Classificazione dei liquidi nocivi alle acque:

B - Liquidi che in grandi quantità sono suscettibili di inquinare la acque.

Ordinanza sulla protezione contro gli

Pericoli fisici: 20000 kg

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Aceton

Revisione: 27.11.2025

Pagina 10 di 11

incidenti rilevanti (OPIR):

Ulteriori dati

- Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (SR 814.81)
- Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (SR 813.11)
- Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti, OPIR (SR 814.012)
- Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (SR 814.610.1)
- Ordinanza sulla protezione delle acque, OPAC (SR 814.201)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Abbreviazioni ed acronimi**

- Flam. Liq. 2: Liquido infiammabile, categoria di pericolo 2
- Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2
- STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3
- CAS: Chemical Abstracts Service (Servizio di astrazione chimica)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio)
- UE: Unione europea
- GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema globale armonizzato di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche.)
- REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche)
- UN: United Nations (Nazioni Unite)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative, Toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossica)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (molto persistente, molto bioaccumulabile)
- a: nessuna restrizione
- A: Aria alveolare
- b: fine dell'esposizione / del turno
- S: Sangue puro
- B: Monitoraggio biologico
- c: per l'esposizione a lungo termine: dopo diversi turni precedenti
- C1#A: sostanza cancerogena nota con valore di soglia
- C1A: sostanza cancerogena nota
- C1#B: sostanza probabilmente cancerogena con valore di soglia
- C1B: sostanza probabilmente cancerogena
- C2: sostanza possibilmente cancerogena
- d: prima dello strato successivo
- E: Eritrociti
- H: assorbimento cutaneo
- M1B: sostanza probabilmente mutagena per le cellule germinali
- M2: sostanza possibilmente mutagena per le cellule germinali
- OL: interazione tra rumore e sostanze chimiche
- P: determinazione provvisoria
- P/Se: Plasma/Serum
- R1A: sostanza nota per la riproduzione
- R1B: probabilmente tossico per la riproduzione
- R2: sospetta sostanza reprotossica
- S: Sensibilizzazione
- SSB: non si può escludere un danno al feto se si osserva il valore MAK
- SSC: nessun danno per il feto se viene rispettato il valore MAK
- U: Urina
- ATE: Acute Toxicity Estimates (Stime di tossicità acuta)
- BCF: Bio-Concentration Factor (Fattore di bioconcentrazione)
- DMEL: Derived Minimal Effect Level (Livello minimo d'effetto derivato)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato di non effetto)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Concentrazione prevista senza effetto)
- VOC: Volatile Organic Compounds (Composti Organici Volatili)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Aceton

Revisione: 27.11.2025

Pagina 11 di 11

DIN: Deutsches Institut für Normung e.V. (Istituto tedesco di standardizzazione)
EN: European Standard (norma europea)
ISO: International Organization for Standardization (Organizzazione internazionale per la standardizzazione)
IUCID: International Uniform Chemical Information Database (Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme)
LC50: Lethal Concentration, 50 % (Concentrazione letale, 50 %)
LD50: Lethal Dose, 50 % (Dose letale, 50 %)
LL50: Lethal Loading, 50 % (Carico letale, 50 %)
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)
EC50: Effective Concentration 50 % (Concentrazione efficace al 50 %)
M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)
EL50: Effect Loading, 50 % (Carico Effettivo, 50 %)
ErC50: Effective Concentration 50 %, growth rate (Concentrazione efficace al 50 %, tasso di crescita)
M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)
NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione senza effetto osservato)
ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne)
ADR: Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (Accordo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose)
DGR: Dangerous Goods Regulations (Regolamento sulle merci pericolose)
EmS: Emergency Schedules (Programmi di emergenza)
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
IBC: Intermediate Bulk Container (Contenitore intermedio per prodotti sfusi)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IE: Industrial Emissions (Emissioni industriali)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale per le merci pericolose)
LQ: Limited Quantity (Quantità limitata)
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships (Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi)
MFAG: Medical First Aid Guide (Guida al primo soccorso medico)
RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail (Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia)
TI: Technical Instructions (Istruzioni tecniche)

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni) (v.1.2, 2013)

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori informazioni

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)